



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 28.07.2015

OggettoTassa sui rifiuti (TARI) anno 2015 – Approvazione conto economico servizio RSU anno 2015, tariffe e scadenze versamenti.

L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di luglio alle ore 10.30 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione ordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	presenti	assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA		A
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO		A
NUVOLONE FULVIO		A
TOTALE	10	3

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott.Francesco Di Spirito nella qualità di presidente del consiglio comunale, il quale, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (28.7.2015) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Presidente, il Sindaco illustra l'argomento spiegando in dettaglio i dati del Piano

Il consigliere Giacca interviene preannunciando il proprio voto contrario per l'alta pressione fiscale sui cittadini e per i servizi erogati ritenuti non soddisfacenti.

Il cons. Galdieri interviene lamentando la carenza del servizio idrico in particolare e, che i servizi in generale non sono sufficienti per le esigenze della comunità.

Il cons. Verrengia interviene in merito al costo economico del Piano e fa riferimento anche al costo del professionista che lo ha redatto.

Di seguito chiede spiegazione sulle tariffe sulle utenze non domestiche.

A questo punto dei lavori si allontana dall'aula il cons. Giacca il numero dei consiglieri presenti passa da 11 a 10.

Il dott. Bergamasco, Responsabile Area Finanziaria , presente in aula, interviene più volte per dare risposte e chiarimenti ai quesiti di diversi consiglieri.

Il Consigliere Russo interviene in replica all'intervento del consigliere Verrengia.

Il Sindaco interviene in conclusione replicando ai rilievi del consigliere Verrengia.

Indi

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- a decorrere dal 1.1.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il comune di Carinola viene soppressa la TARES e la sua maggiorazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato istituito nel comune di Carinola la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento contenuto nel più ampio regolamento IUC;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il *metodo normalizzato*;

- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per comuni di popolazione superiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza sud, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/1999;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni oltre i 5.000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza sud e Kd coefficiente di produzione Kg/mq anno per i comuni oltre i 5.000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza sud, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura omogenea, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comunicato del 14 maggio 2015 con il quale si porta a conoscenza che è stato firmato il 13 maggio 2015 il decreto ministeriale che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al

30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Vista la delibera di C.C. n. 16 dell'8/6/2015 ad oggetto *Regolamento per la disciplina della IUC. Modifica.*

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere del Revisore Unico espresso ai sensi dell'art. 239 del dlgs 267/2000;

Con voti favorevoli 7, astenuto //, contrari 3 (Galdieri, Di Biasio, Verrengia), su n.10 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. approvare il seguente conto economico servizio RSU per l'esercizio finanziario 2015:

CONTO ECONOMICO TARI PER IL 2015

descrizione	tonnellate	prezzo unitario	importo totale
Canone contratto raccolta e trasporto			800.000,00
Smaltimento secco indifferenziato	1.750,0000	189,13	330.977,50
Spese smaltimento differenziato			
Umido - Frazione organica cucine e mense	1.250,0000	151,80	189.750,00
Imballaggi in carta e cartone	75,0000	44,00	3.300,00
Vetro	210,0000	44,00	9.240,00
Frazione estranea su vetro carta, cartone, plastica, ecc.	50,0000	189,13	9.456,50
Ingombranti e pneumatici	45,0000	154,00	6.930,00
Abbigliamento	2,5000	-	-
Apperacchiature elettriche e fuori uso	5,0000	154,00	770,00
Carta plastica alluminio e banda stagnata	100,0000	-	-
			219.446,50
Adeguamento contrattuale dovuto			48.000,00
Rifiuti abbandonati/eternit			30.000,00
Ristori Conai (SRI)			25.000,00
Crediti inesigibili e accantonamento svalutazione crediti			155.000,00
Spese generali addebitabili			
Percentuale costo personale			36.900,00
Costo riscossione			25.000,00
Software TARI			3.500,00
Attività aggiornamento banca dati e recupero evasione			20.000,00
Costi gare			5.000,00
			90.400,00
		costo globale	1.648.824,00
		addizionale provinciale 5%	82.441,20
			1.731.265,20

Per gli importi di calcolo e le tariffe di cui agli schemi seguenti.

2. determinare che il pagamento della TARI per l'anno 2015 sarà suddiviso in quattro rate uguali bimestrali con le seguenti scadenze:

- a. il 25% entro il 31/10/2015;
- b. il 25% entro il 31/12/2015;
- c. il 25% entro il 28/2/2016;
- d. il 25% entro il 30/4/2016;

3. dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile con voti favorevoli 7 contrari 3 (Galdieri, Di Biasio, Verrengia), astenuti 0 su n.10 consiglieri presenti e votanti.

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CARINOLA 2015

	80 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Qualifiche lavori d'opera	89 Personale	911 Verifiche dimissioni	912 Attribuzioni per rischi	913 altri accantonamenti	914 Oneri diversi	TOTALE
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati									
				costo	%	quota			
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	39.461,70		€ 39.461,70	50%	€ 19.730,85			€ 59.197,54
CR1 - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€	165.666,51		€ 165.666,51	50%	€ 82.833,25		€ 48.000,00	€ 296.499,76
CR5 - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	165.488,75		€ 165.488,75	50%	€ 82.744,38			€ 248.233,13
AC - Altri costi	€	-			50%				€ -
Totale CGIND	€	€ 370.616,96	€ -	€ 370.616,96		€ 185.308,48	€ -	€ 48.000,00	€ 603.925,43
CGD - Ciclo della raccolta differenziata									
CRD - Costi della Raccolta differenziata									
Frazione Organica (FORSU)				€	%	Quota			€
Carta					50%	€ 97.435,90			€ 292.307,69
Plastica	€	194.871,79		€ 194.871,79	50%	€ -			€ -
Vetro					50%	€ -			€ -
Verde					50%	€ -			€ -
Ingombranti					50%	€ -			€ -
Rifiuti abbandonati	€	7.500,00		€ 7.500,00	50%	€ 3.750,00			€ 11.250,00
Contributo CONAI (a dedurre)								€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale CRD	€	€ 202.371,79	€ -	€ 202.371,79		€ 101.185,90	€ -	€ 25.000,00	€ 328.557,69
CTR - Costi di trattamento e riciclo									
Frazione Organica (FORSU)				€	%	Quota			€
Carta e cartone					50%	€ 51.169,13			€ 154.107,38
Plastica					50%	€ -			€ -
Vetro					50%	€ -			€ -
Verde					50%	€ -			€ -
Ingombranti					50%	€ -			€ -
Farmaci					50%	€ -			€ -
Filtri olio	€	102.738,25		€ 102.738,25	50%	€ -			€ -
Inerti					50%	€ -			€ -
Legno					50%	€ -			€ -
PdA					50%	€ -			€ -
Pneumatici					50%	€ -			€ -
Sabbia					50%	€ -			€ -
Toner					50%	€ -			€ -
Oli minerali					50%	€ -			€ -
Rifiuti abbandonati	€	7.500,00		€ 7.500,00	50%	€ 3.750,00			€ 11.250,00
Cimiteriali					50%	€ -			€ -
Vernici e solventi					50%	€ -			€ -
Altri tipi					50%	€ -			€ -
Entrate da recupero (a dedurre)									€ -
Totale CTR	€	€ 110.238,25	€ -	€ 110.238,25		€ 55.119,13	€ -	€ -	€ 165.357,38
Totale CG	€	€ 683.227,00	€ -	€ 683.227,00		€ 341.613,50	€ -	€ 73.000,00	€ 1.047.840,50

Prospetto riassuntivo - CARINOLA 2015

CG - Costi operativi di Gestione	€	1.047.840,50
CC- Costi comuni	€	569.553,50
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	53.653,93
A agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	1.671.047,93

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	296.499,76
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	248.233,13
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	278.557,69
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	165.357,38
Riduzioni parte variabile	€	26.826,96
Totale	€	1.015.474,92

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	59.192,54
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	45.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	387.013,50
CCD - Costi Comuni Diversi	€	137.540,00
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	26.826,96
Totale parziale	€	655.573,01
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	655.573,01

CC - COSTI COMUNI - CARINOLA 2015

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1		€ 25.000,00				€ 25.000,00
Attività 2		€ 20.000,00				€ 20.000,00
Totale CARC	€ -	€ 45.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 45.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione						
Servizi vari e spese generali	€ 3.500,00			€ 36.900,00	€ 5.000,00	€ 45.400,00
Utile d'impresa						€ -
Quota di personale CG				€ 341.613,50		€ 341.613,50
Totale CGG	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ 378.513,50	€ 5.000,00	€ 387.013,50
CCD - Costi Comuni Diversi						
Sgravi e rimborsi						€ -
Incarico redazione MUD						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 155.000,00	€ 155.000,00
Contributo Miur (a dedurre)					€ 2.460,00	€ 2.460,00
Addebito Penali					€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 187.540,00	€ 187.540,00
Totale CC	€ 3.500,00	€ 45.000,00	€ -	€ 378.513,50	€ 142.540,00	€ 569.553,50

4. approvare i criteri di calcolo contenuti nelle tabelle di cui agli allegati A e B;
5. approvare le seguenti tariffe fisse e variabili per le categorie domestiche e non domestiche:

COMUNE DI CARINOLA

TARI - TARIFFE - UTENZE DOMESTICHE 2015

Famiglie	TARIFFA QUOTA FISSA	TARIFFA QUOTA VARIABILE
	€/mq	€/Utenza
Famiglie di 1 componente	€ 1,212	€ 141,22
Famiglie di 2 componenti	€ 1,407	€ 282,43
Famiglie di 3 componenti	€ 1,526	€ 361,87
Famiglie di 4 componenti	€ 1,631	€ 458,96
Famiglie di 5 componenti	€ 1,646	€ 573,70
Famiglie di => 6 componenti	€ 1,586	€ 661,96

COMUNE DI CARINOLA
TARI - TARIFFE - UTENZE NON DOMESTICHE 2015

n.	Attività	TARIFFE		
		QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIAB. €/mq	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,913	€ 1,413	€ 2,326
2	Cinematografi e teatri	€ 0,676	€ 1,044	€ 1,721
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,676	€ 1,056	€ 1,733
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,158	€ 1,797	€ 2,955
5	Stabilimenti balneari	€ 0,795	€ 1,235	€ 2,030
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,769	€ 1,201	€ 1,970
7	Alberghi con ristorante	€ 2,046	€ 3,180	€ 5,225
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,631	€ 2,529	€ 4,161
9	Case di cura e riposo	€ 1,682	€ 2,607	€ 4,289
10	Ospedale	€ 1,936	€ 2,998	€ 4,934
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,750	€ 2,708	€ 4,458
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,074	€ 1,656	€ 2,730
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,674	€ 2,589	€ 4,263
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,122	€ 3,288	€ 5,410
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,243	€ 1,919	€ 3,162
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,418	€ 3,741	€ 6,158
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,274	€ 3,520	€ 5,794
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,530	€ 2,367	€ 3,897
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,936	€ 2,994	€ 4,929
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,074	€ 1,659	€ 2,732
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,158	€ 1,802	€ 2,960
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 11,563	€ 17,918	€ 29,482
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 7,506	€ 11,620	€ 19,126
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 8,385	€ 12,983	€ 21,368
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,381	€ 5,237	€ 8,618
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,390	€ 5,255	€ 8,645
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 13,237	€ 20,507	€ 33,744
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,702	€ 5,730	€ 9,432
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 9,797	€ 15,184	€ 24,981
30	Discoteche, night-club	€ 2,265	€ 3,511	€ 5,777

(incomprensibile) nominare il dottor De Girolamo Maurizio. Poiché così abbiamo praticamente il tempo necessario per svolgere poi il parere del (incomprensibile). Va bene.

Presidente DI SPIRITO:

Se non ci sono interventi, procediamo con la votazione sul punto illustrato dal sindaco.

Segretario Comunale:

I favorevoli per cortesia? All'unanimità. La proposta (incomprensibile). Viene chiesta l'immediata eseguibilità in modo da poter mettere subito in condizione di lavorare. I favorevoli all'immediata eseguibilità per cortesia? Come prima, approvato all'unanimità, 11 presenti e 11 favorevoli. Possiamo passare al secondo punto.

Presidente DI SPIRITO: Punto 2° O.d.G

Il secondo punto all'ordine del giorno:

“Esame e approvazione Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ed entrate derivanti dall'applicazione della Tassa Rifiuti TARI per il 2015”

Illustra il sindaco.

Sindaco DE RISI:

Sulla questione della TARI quest'anno entra il regime il costo per il canone derivato dalla gara d'appalto che facemmo 4 anni fa, praticamente. 4 anni fa fu indetta questa gara per la gestione dei rifiuti sul piano finanziario, sul piano industriale di raccolta, su quel piano industriale di raccolta è stata poi fatta la gara, che ha avuto dei ribassi e che per la prima volta quest'anno con le famose vicende ormai sembrerebbero concluse, perché al momento ancora non abbiamo la nomina definitiva da parte della SUAP, mentre abbiamo il Consiglio di Stato che ci ha detto che questa ditta è vincitrice, noi nella TARI del 2015 dobbiamo calcolare preventivamente purtroppo il nuovo (incomprensibile) che aumenta naturalmente il canone.

Pertanto rispetto a quello di 4 anni fa è un aumentato di 100 mila euro, proprio perché la gara... proprio perché quel piano industriale prevedeva un sistema di pulizie della città con questo (incomprensibile). Oltre naturalmente ai 100 mila euro che sono basati sul canone, abbiamo 48 mila euro che sono praticamente legati a un... 48 più (incomprensibile) che sono legati di fatto a vecchie risultanze, debiti, perché c'è l'adeguamento prezzi che (incomprensibile) euro sul precedente che ci portiamo e 52 mila euro di residui, sempre di vecchie precedenti Amministrazioni.

Per quanto riguarda poi il sistema, in questo modo probabilmente a rendere un servizio

(incomprensibile), perché fino a adesso (incomprensibile) nel momento in cui la ditta (incomprensibile) un contratto triennale, la prima volta lo firma, è di fatto (incomprensibile) a costruire un sistema di raccolta diverso, perché ha la certezza che per almeno 3 anni non venga... insomma può fare investimenti su questo.

Credo che già nell'ultimo mese che ha cominciato la nuova ditta, almeno dal punto di vista della pulizia c'è stato un riscontro visibile. Ma lo era anche in base alla percentuale dei (incomprensibile) di questo mese che abbiamo visto sulla percentuale differenziata. Per questo servizio è vero che ci costerà 100 mila euro in più, ma sono convinto che nei 3 anni possiamo pensare di abbattere diversamente i costi perché (incomprensibile) sia la differenziata e sia almeno la percezione di un servizio diverso.

Questo più o meno è... poi se vedete le notizie rispetto al 2014 sono le stesse. Per quanto riguarda le tariffe sulle utenze non domestiche, a mia avviso sono ancora troppo elevate, ma per far sì di mantenere un costo accessibile a tutte le utenze non è stato possibile abbatterle, ma ci sono delle categorie che credo che vada poi rivisto l'anno prossimo tutto il sistema, abbassando a queste categorie le percentuali che sono abbastanza onerose. Sicuramente un work in progress, cioè nel senso che bisogna lavorarci su per non abbandonarli, perché per la prima volta abbiamo un contratto dove noi possiamo fare rispettare le sanzioni che abbiamo messo, che sono a partire già da 4 mesi, abbiamo applicato il nuovo contratto che prevede per il mancato spazzamento non più 30 euro al giorno di penale, ma la bellezza di 1000 euro al giorno di penale.

Queste penali diverse che abbiamo già applicato, soprattutto alla ditta precedente che nell'esercizio di 6 mesi ha avuto, almeno con l'ingegnere Saturnino, sanzioni per circa 24 mila euro in 6 mesi di attività, insomma era una buona premessa per ottenere sicuramente un ottimo servizio. Voglio solo chiudere: è vero noi paghiamo moltissimo le tasse (incomprensibile) molto alta, ma alla fine la percezione che i servizi che diamo non funzionano è basata su queste cose, che non sono piccole, come la pulizia e il decoro urbano, ma somministrazione dell'acqua (incomprensibile) per arrivare a tutti nei lavandini, soprattutto avere un'amministrazione da parte dell'utenza che si interfaccia con il Comune che sia un front office, che abbia un diverso modo di approcciare con i cittadini. È vero che le tasse sono tante, però è anche vero che abbiamo invertito una tendenza che è quella del rispetto della legalità, delle regole, della trasparenza.

Quando c'è (incomprensibile) le utenze che accerta le regole e ne rispetta le stesse, non ti viene a chiedere più il piacere per cercare di (pare dica: invertire) il contatore, oppure di non mettere i sigilli, oppure di non far sì che il contatore venga... rimanga illeggibile, perché questo poi debba costarti 200 euro l'anno, a fronte di un costo ormai standard in Italia di un euro a metro cubo per il consumo d'acqua potabile nelle case, questo bisogna tenerne conto.

Vi faccio soltanto questo esempio: a Casanova è normale, era diventato normale fittare pozzi privati, spendere soldi su pozzi, perché praticamente in quella frazione c'era carenza d'acqua. È una storia infinita, il prezzo dei pozzi (incomprensibile), i pozzi più vicini, ai pozzi addirittura verso il cimitero. È stato sempre così, anche noi abbiamo fatto un allaccio su un pozzo di (incomprensibile), perché questo pozzo poteva servire di immettere non acqua direttamente della condotta, ma previa rilevazione e (incomprensibile) nel serbatoio, che poi andava nella condotta, visto che ne c'era bisogno.

Noi abbiamo utilizzato soltanto per prova, ma non l'abbiamo mai usato, perché? Perché da quando a Casanova abbiamo riparato le perdite, comunque c'è stata crisi uguale almeno l'anno scorso, quest'anno con la rilettura, la piombatura dei contatori e una educazione diversa non abbiamo al momento avuto mai bisogno di immettere acqua diversa a Casanova, se non quella del pozzo che da anni, da secoli serve la (incomprensibile). Voglio solo ricordare le imprese del famoso acquedotto che sta su a (incomprensibile), voglio ricordare le imprese del Consorzio Idrico (incomprensibile). Casanova è stata una frazione che sulla questione dell'acqua, è stato (incomprensibile) e speso moltissimo, così sulla frazione di Croce di Casale, altra presa per il consorzio, dove (incomprensibile) c'era questa penuria d'acqua, in realtà bastavano 3 mila euro per mettere il bypass da San Donato a Croce di Casale e abbiamo risparmiato molti soldi avendo un ottimo esercizio sull'acqua. È chiaro che l'acqua potabile deve essere usata per bere e per cucinare, non può essere usata per l'orto o per altro. Come viene usata (incomprensibile)? Facile.

Basta girare il contatore, renderlo illeggibile, io faccio con 200 euro l'anno, se sono onesto, mi faccio il mio orticello, il giardino e innaffio pure. Questo creava poi disservizio all'utenza, soprattutto su quelle che vanno dal primo al secondo piano. Altro messaggio che è stato passato e che viene fatto passare è che l'acqua arriva alla nostra frazione deve arrivare al contatore, non può arrivare al terzo piano, se deve arrivare al terzo piano c'è bisogno di una autoclave che (incomprensibile). Il servizio questo può garantire.

Per garantire una pressione che vada dal primo al terzo noi dovremmo aumentare i costi di esercizio che sono inverosimili. L'ultimo sempre sull'acqua che diamo discutendo di documenti (incomprensibile) e c'è un sistema su cui possiamo dire di avere... di stare sulla buona strada. L'altra cattiva strada è la depurazione delle acque, per quanto riguarda le fogne. Sapete bene che siamo stati eletti entusiasti di bandiera blu, al momento non riusciamo a vedere l'inizio dei lavori di ben 90 milioni di euro che dovrebbero (incomprensibile) questo fatto. Quindi con questi sistemi, per chiudere sui servizi, è vero la tassazione è esagerata, se una volta efficientati i servizi tutti pagano il dovuto, io sono convinto che le tasse possono essere abbassate. 4 bilanci dissestati, 4 bilanci chiusi in preventivo con il recupero di evasione fiscale.

Questo è un dato a Carinola, questo è un dato che viene rimarcato e viene riportato anche sul primo bilancio, che nel consuntivo è stato praticamente accertato e quindi queste previsioni di spese che venivano fatte e che sono state fatte da questa amministrazione poi consuntivate e rese reali, ti portano purtroppo a questo sistema. (Incomprensibile) per Carinola sicuramente parte da queste basi, deve essere una maggiore efficienza da parte dell'amministrazione pubblica nell'erogare questo tipo di servizio, ma soprattutto un maggior controllo di quei cittadini che continuano e vogliono continuare a non rispettare le regole.

Un poco l'evasione fiscale, facendo in modo che gli altri paghino di più. Mai è stato così vero a Carinola quando si dice che praticamente noi paghiamo molto perché tanti non pagano, è stato così ed è così, ma noi abbiamo praticamente con il nuovo corso, soprattutto sull'acqua, pareggiato un conto che era 3700 euro per la TARI 2400 utenze per l'acqua. C'è una discrepanza che non poteva essere più tollerata. Nel momento in cui tu devi con questi tuoi servizi pareggiare i costi, perché quanto incassi ti serve per il servizio, avendo un'evasione soprattutto sull'acqua e non pagare sulla TARI, sicuramente non consente all'amministrazione di fare poi quelle piccole cose di manutenzione ordinaria degli immobili e delle strade, perché questi soldi devono essere riportati per fare in modo che queste spese debbano essere comunque soddisfatte. Questo è quanto. Sono convinto che se potessi voterei no a questo aumento della TARI.

Presidente DI SPIRITO:

C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego.

Consigliere GIACCA:

Dunque, innanzitutto preannuncio il mio voto contrario a questa cosa, visto che già il sindaco ha detto che lui vorrebbe votare no, allora io mi associo e anticipo giustamente il mio voto sfavorevole, fermo restando che caro sindaco la pressione fiscale che opra i cittadini (incomprensibile) è talmente alta, che ormai... allora giustamente tu hai detto che c'è una evasione fiscale, ma ci siamo mai chiesti perché questi cittadini fanno questa evasione fiscale? Perché non ce la fanno forse a pagare, perché forse praticamente le tasse che devono pagare sono tante. Anche perché se uno c'ha un (incomprensibile) per quanto riguarda l'acqua, senza aprirla, senza usufruire e senza niente, paga 50 euro solo per (incomprensibile) il contatore. Ma scusatemi! Quando poi il contatore molte volte lo ha comprato l'utente stesso.

Allora mi sai spiegare tu per quale motivo, ecco, c'è il canone del fitto del contatore, quando il contatore è dell'utente e quello già incide tantissimo, oltre al consumo. Fermo restando che praticamente tu hai parlato che forse pareggerete i conti, etc., ma questo si tradurrà in una riduzione

di quelle che sono le tasse dei cittadini? No. Sicuramente no. E allora siamo al punto di partenza, oltre praticamente (incomprensibile) specialmente la (incomprensibile), tu ti sei soffermato su quella che è l'acqua, a maggior ragione hai detto che ci sono delle carenze croniche, cioè ormai è (incomprensibile) vecchio, piccola di quella di Casanova, poi quella di Croce di Casale.

Forse sarebbe anche giunto il momento di metterli a posto, perché per quanto veramente tamponate, ma non credo che avete raggiunto l'optimum, specialmente a Casanova con quello che (incomprensibile) e a Croce di Casale, perché ancora non siamo arrivati in un periodo critico estivo. Noi siamo a luglio, molte famiglie che vengono e che stanno fuori, che ritornano a Carinola, che sono dovuti andare fuori purtroppo, che in questa diaspora continua ancora alla grande, tant'è che la popolazione va sempre più diminuendo, ritornano maggiormente in questo periodo di agosto. Allora, prima ancora di cantare, vediamo prima quello che succederà nel mese di agosto. Perciò io preannuncio, ho già preannunciato il mio voto sfavorevole e come anche per quanto riguarda il servizio dei rifiuti.

Caro Sindaco, il servizio dei rifiuti, ieri personalmente è un fatto personale, ieri la ditta che doveva raccogliere i rifiuti davanti casa mia non li ha raccolti, tant'è che mia moglie diceva: " Io adesso metto il cartello", "Scusa quelli con il cartello che tu metti, gli operatori del servizio, sai che cosa se ne fanno? ", lascio immaginare agli altri. Allora se vuoi fare una protesta dovresti andare al Comune. Ma siccome che al Comune vai a fare la protesta ma nessuno ti ascolta, allora è inutile farle, ci teniamo questo servizio...

(Sovrapposizioni di voci)

Consigliere GIACCA:

Quello forse probabilmente... quindi non è che le cose siano poi tanto tanto migliorate. Lasciamo perdere per quanto riguarda il servizio di spazzamento, lasciamo perdere le altre cose, per cui tu praticamente (incomprensibile) che questa amministrazione che è così virtuosa, scusami il discorso delle strade, il discorso della pulizia in tutti i posti. Guarda, allora preannuncio questo: la Circumvallazione a Casale, laddove ci sta sempre che l'acqua ristagna (incomprensibile), i rovi sono arrivati in mezzo alla strada, per cui quando tu fai quella curva per evitarli ti devi spostare al centro della strada.

Se succede un incidente allora voi pagate quello, quello e quello, come sempre vi ho detto per le buche, ma anche qua voi non pagate, perché un sacco di bitume costa 30 euro, 50 euro, quello che costa, e voi invece pagate 500 euro per difendervi con un Avvocato da una causa intentata da un cittadino che è andato a finire là dentro.

La stessa cosa succede per queste altre cose. Allora voi parlate di risparmio, ma non è un risparmio quando poi si spendono migliaia di euro agli Avvocati, per difenderli di quelle che sono le denunce dei cittadini, non pagandoli e poi andiamo a vedere quelli che sono i debiti fuori bilancio, che ogni volta, in ogni Consiglio Comunale il dottore Bergamasco è molto impegnato con il telefonino, quindi non mi sta neanche a sentire...

Dott. BERGAMASCO:

No, sto sentendo.

Consigliere GIACCA:

No, veramente è impegnato con il telefonino. Praticamente a ogni Consiglio Comunale ci troviamo un (incomprensibile). Con questo ho concluso.

Consigliere GALDIERI:

Niente, io mi rifaccio alle parole del Sindaco. Ma questa non è (incomprensibile), non è da votare per... allora, tu hai fatto (incomprensibile) un fuori programma, perché dobbiamo parlare di rifiuti. Però hai nominato l'acqua. Caro Sindaco, allora io vorrei pagare il triplo dei servizi che vengono dati dall'Ente, però vorrei il servizio (incomprensibile) il servizio idrico non esiste.

Vai a verificare tutte le abitazioni nel Comune di Carinola, quante abitazioni c'hanno il proprio pozzo e c'hanno la propria autoclave, perché non hanno acqua. Noi parliamo che giustamente non pagano l'acqua, ma quelli non ce l'hanno l'acqua, perché pagare un servizio che non viene fatto? Mi dici che la pressione deve stare all'arrivo, sono d'accordo, ma al primo piano penso che le mani dovrei potermele lavare, no? Invece no, devo fare a spese mie, mettere la botte, il contenitore dell'acqua, la pompa e tutto quanto il resto per andare a pressione. È un servizio pessimo, è un servizio pessimo!

Allora, prima di puntare il dito contro i contribuenti, cerchiamo di passarci la mano per la coscienza, vedere quali sono le pecche dell'amministrazione (incomprensibile), perché sinceramente (incomprensibile) i servizi che tu hai richiamato, sinceramente per me non sono neanche sufficienti. Ma lo stesso servizio dei rifiuti, attenendoci al punto all'ordine del giorno, tu hai messo 60 mila euro di spazzamento, ma quando mai questi hanno spazzato? Io se è vero in un anno li vedo 5-6 volte, dopo la festa di San (incomprensibile), dopo la festa di Casanova, dopo la festa a Carinola, passa la macchinetta la mattina a spazzare, per 59 mila euro. Ma quello precedentemente non era 59, ma era 50, quindi abbiamo sempre pagato una marea di soldi per servizi che sinceramente io non riesco a vedere.

Poi ci stanno 45 mila euro per spese amministrative. Qua magari ci può dare una mano il dottore Bergamasco, anzi no 90 mila euro, percentuale costo personale, scosto riscossione, software TARI, (incomprensibile) aggiornamento banca dati, 90 mila euro?

Dott. BERGAMASCO:

Ci stanno le specifiche a fianco.

Consigliere GALDIERI:

Come?

Dott. BERGAMASCO:

Ci stanno le singole specifiche a fianco?

Consigliere GALDIERI:

Eh, ci stanno le singole specifiche. Costo personale 36.900.

Dott. BERGAMASCO:

È la quota di incidenza per le persone che lavorano...

Consigliere GALDIERI:

Chi è che lavora per i rifiuti?

Dott. BERGAMASCO:

la percentuale.

Consigliere GALDIERI:

E come l'ha calcolata la percentuale?

Dott. BERGAMASCO:

È stata stimata sui lavori che facciamo.

Consigliere GALDIERI:

Sul lavoro che fate?

Dott. BERGAMASCO:

Ci sta la percentuale segnata (incomprensibile).

Consigliere GALDIERI:

Sulla produzione che fate? Come sulla produzione che fate?

Dott. BERGAMASCO:

Nel senso che è stato mio... il tempo che è stato (incomprensibile) sostanzialmente è più o meno la metà dedicato alla questione (incomprensibile).

Consigliere GALDIERI:

Cioè teniamo l'ingegnere Saturnino che lavora per il 50% sul problema della TARI?

Dott. BERGAMASCO:

Lui è il responsabile dell'Ecologia.

Consigliere GALDIERI:

È sono d'accordo che è responsabile, però secondo me è un tempo esagerato. Che cosa fa, scusatemi? 6 mesi all'anno che cosa fa per la TARI? Fa lo spazzamento (incomprensibile) 60 mila euro?

Consigliere GALDIERI:

Ma secondo me non vanno fatte così alla carlona questi calcoli. Perché questi calcoli vanno fatti, quando l'ingegnere Saturnino si occupa di TARI va inserito in un software che (incomprensibile) a fine anno si calcolano le ore. Invece sistematicamente questo è il secondo anno di seguito che io le chiedo: come fa a calcolare (incomprensibile).

La percentuale che sinceramente non mi va a dimostrare in modo matematico. Questi sono soldi pubblici, dottore, non sono soldi nostri! Io a casa mia posso spendere quello che voglio.

Dott. BERGAMASCO:

Sui conti pubblici sono stati fatti in assoluta buona fede...

Consigliere GALDIERI:

Ma non sto dicendo in mala fede, però viene fatto male, caro dottore Bergamasco, non è che...

Dott. BERGAMASCO:

L'ingegnere Saturnino si renderà ben conto che non è semplice fare una relazione delle ore (incomprensibile).

Consigliere GALDIERI:

Ma che altri servizi fa l'ingegnere Saturnino, dottore? Si occupa dell'edilizia privata o no?

Dott. BERGAMASCO:

Si interessa dell'edilizia privata e si interessa della spazzatura.

Consigliere GALDIERI:

E l'edilizia gli concede tanto tempo che il 50% viene destinato a queste cose, va bene. Poi oltre Saturnino chi ci sta? Lei?

Dott. BERGAMASCO:

(incomprensibile), Capezzuto, che ha dedicato (incomprensibile), dopodiché ci sono io che sono collegato alla parte contabile e alla parte di elaborazione e di controllo del (incomprensibile). Però la (incomprensibile) ci impone di mettere anche i servizi generali.

Consigliere GALDIERI:

sono 1000 euro al mese a testa, sono 3 persone, sono 1000 euro al mese.

Dott. BERGAMASCO:

Sul costo (incomprensibile) del personale.

Consigliere GALDIERI:

Poi abbiamo fatto il regolamento, il fatto dello sgravio per chi fa... per chi ha... per la (incomprensibile) domestica. È stato considerato quello sgravio?

Dott. BERGAMASCO:

Certo.

Consigliere GALDIERI:

I 53 mila euro (incomprensibile).

Dott. BERGAMASCO:

Adesso (incomprensibile) la somma, adesso stanno elaborando le nuove tariffe che verranno portate (incomprensibile), la somma di questi 53 è la somma di tutte le agevolazioni che vengono concesse e che sono quelle che prevedono... che sono previste dal regolamento (incomprensibile), a questo si è aggiunta anche adesso questa nuova agevolazione per quanto riguarda la (incomprensibile), che sono state comunque considerate tutte le domande presentate fino al (incomprensibile).

Consigliere GALDIERI:

Un'altra cosa: per quanto riguarda le tariffe. Allora il Sindaco ci ha detto che purtroppo sono state penalizzate le attività produttive, lo credo bene perché si arriva a cifre astronomiche, considerando che queste attività produttive hanno una marea di entrate, che aprono Partita Iva tutti i giorni, giustamente sono aumentate un po' le spese, 29 per i ristoranti, 21 per i bar, 33 per l'ortofrutta, pescherie, 25 per i banchi di mercato generale. Secondo me sono cifre che sono esorbitanti! Ma io vedo anche per quanto riguarda quelle utenze domestiche.

Cioè voi avete messo come tariffa quota variabile, quindi euro a utenza, per una famiglia di 6 componenti, attenzione, 661,96 euro, più un euro e 58 per la quota fissa, per metro quadrato, euro per metro quadro di abitazione. Se prendiamo una famiglia povera, che è composta da 6 persone in un 50 metri quadrati, perché è costretta a vivere in 50 metri quadrati, questi di base devono pagare 662 euro per l'utenza. Cioè mi sembra una cosa spropositata e non proporzionata al reddito di una persona, secondo me. Cioè questo non potrà pagare mai, perciò avremo dei problemi, avremo dei problemi all'incasso. Cioè come è stata valutata questa cosa?

Dott. BERGAMASCO:

Questi conteggi non sono conteggi discrezionali, sono dei conteggi di (incomprensibile) che anche per me sono (incomprensibile) e che sostanzialmente vengono fuori dall'inserire i costi suddivisi se sono costi fissi o costi variabili, costi amministrativi, spalmati sui metri quadri della nostra banca dati, spalmati sulle varie famiglie divise nelle varie fasce da 1 a 6 componenti e oltre, diviso per le categorie commerciali che sono inserite nel distinto database. Dopodiché la macchina elabora e queste tariffe (incomprensibile) suddiviso in 3 fasce, nel senso che c'è un software ministeriale, che è previsto per il nord, per il sud e per il centro, (incomprensibile) l'abbiamo anche applicato con il software (incomprensibile) sul nostro territorio, abbiamo inserito i costi di cui al (incomprensibile) e la macchina ha tirato fuori delle tariffe. Quello che poteva essere modulato, così come l'anno scorso, era posizionare, spostare un pochettino il parametro (incomprensibile) e favorire alcune categorie rispetto a altre. Ma non si poteva fare assolutamente niente, noi abbiamo ritenuto...

Consigliere GALDIERI:

Scusate le agevolazioni per determinati tipi di situazioni particolari.

Dott. BERGAMASCO:

Le agevolazioni sono quelle previste dal (incomprensibile), dopodiché si potrebbero fare, ma questo rientra nella sfera dell'attività sociale, cioè se c'è una persona, se c'è una famiglia che è ingente...

Consigliere GALDIERI:

No, a prescindere.

Dott. BERGAMASCO:

Ferme restando le tariffe per (incomprensibile) una famiglia di 6 persone, il Comune può, poteva mettere delle agevolazioni collegate (incomprensibile), che erano delle agevolazioni che non ricadevano sul costo del servizio TARES, ma che ricadevano sul bilancio del Comune.

Chiaramente le impostazioni di questa TARI, anche se in maniera abbastanza non proprio perfetta, perché l'unica (incomprensibile) cui tendere è quella di far pagare a tutti la quantità di rifiuto prodotto, perché se io produco un chilo di scatole di cartone, di vetro, di indifferenziato, vado là, poi lo controllo così come quando vado a comprare la mozzarella, se mi dà un chilo pago un chilo, se invece facciamo un chilo e 200, pago per un chilo e 200.

Consigliere GALDIERI:

Questa è una buona soluzione.

Dott. BERGAMASCO:

Questa è chiaramente l'unica possibilità che si può fare. Conta chiaramente ci sono delle difficoltà tecniche amministrative e anche...

Consigliere GALDIERI:

Va bene, tecniche non penso, basta adeguare le macchine che fanno la raccolta...

Dott. BERGAMASCO:

Allora, in Svizzera se noi (incomprensibile) lo facevano anche 12 anni fa, l'ho visto. Qua (incomprensibile) difficile, anche chiaramente poi qua c'è tutta una serie di aziende che lavorano su questa cosa, che dovrebbero riorganizzarsi. Per cui (incomprensibile) la volontà del legislatore,

quando ha introdotto la TARI e ha (incomprensibile) la tariffa collegata ai metri, con una tariffa collegata al numero degli abitanti, dei componenti del nucleo familiare, (incomprensibile) pagare di più. Questo è il...

Consigliere GALDIERI:

Ma mi dice una cosa: per quale motivo un cittadino che risiede a Carinola, in Campania diciamo, ha un appartamento di 50 metri, 2 unità, deve pagare tanto per dire queste...

Consigliere GALDIERI:

Da noi costano di più. E perché i servizi costano di più?

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Consigliere GALDIERI:

Mah!. Secondo me è un furto ai contribuenti questa tariffa.

Dott. BERGAMASCO:

(Intervento senza microfono).

Sindaco DE RISI:

...a prendere quel tipo di personale, poi abbiamo dei costi provinciali che sono molto più alti rispetto alle altre Regioni. Faccio l'esempio di mio figlio a Busto Arsizio, con una casa di 180 metri, paga esattamente un quarto di quanto pago io. Questo è vero. Prego.

Consigliere VERRENGIA:

Il conto economico della TARI del 2015 di cui stiamo parlando, è figlio di un bando di gara credo espletato nel 2011. Allora, già affrontammo il discorso del bando di gara, vorrei essere confortato anche dal dottore Bergamasco, per questo bando di gara venne dato incarico a un professionista esterno, giusto? Un professionista esterno, quando poi io lo rimarcai in Consiglio Comunale, in discussione in Consiglio Comunale, all'epoca c'era anche una competenza interna che poteva praticamente provvedere personalmente, avendo praticamente tutte le qualifiche del caso, a partecipare al bando di gara per i rifiuti.

Infatti ci fu anche detto, mi dice il collega di Minoranza Galdieri, che avremmo risparmiato un

che il numero 22 tra quota fissa e quota variabile si pagano 29,48 euro, mentre al numero 23 se ne pagano 19,12 euro. Chi apre una birreria quanto andrà a pagare 29 o 19? O pagherà 50 euro?

Dott. BERGAMASCO:

Le categorie sono quelle ministeriali, adesso sinceramente andare a individuare in quale tipo di categoria...

Consigliere VERRENGIA:

No, allora forse c'è stato...

Dott. BERGAMASCO:

Le categorie sono state... adesso non saprei sinceramente.

Consigliere VERRENGIA:

No, allora un attimo solo: al numero 22, forse non sono stato chiaro nell'espore il problema, al numero 22 ci sono i ristoranti, le trattorie, le osterie, le pizzerie, le mense, i pub e le birrerie.

Al numero 23 ci sono le mense, le birrerie e le hamburgerie. Mò io che voglio aprire una birreria a Carinola quanto andrò a pagare 29 o 19? O le devo addizionare, quindi devo pagare 50 euro? Questo è il grande conto economico, abbiamo pagato 15 mila euro per...

Dott. BERGAMASCO:

No, no, non dire così però!

Consigliere VERRENGIA:

Non è così? Io così leggo. O la correggiamo.

Dott. BERGAMASCO:

No, le nuove categorie commerciali sono quelle previste dalla legge, non le abbiamo fatte noi.

Consigliere VERRENGIA:

Allora le avete sbagliato a riportare, oppure la legge è sbagliata.

Dott. BERGAMASCO:

Probabilmente la legge va interpretata, diciamo, non...

Consigliere VERRENGIA:

Non è un problema di interpretazione.

Dott. BERGAMASCO:

Ma no, perché voglio dire...

Consigliere VERRENGIA:

Ci sta un problema dove in due caselle ci sta la stessa attività. Quanto paga...

Dott. BERGAMASCO:

Non l'abbiamo scritto noi.

Sindaco DE RISI:

Dipende dalla licenza ricevuta.

Consigliere VERRENGIA:

Ma le mense stanno in un posto solo, dove stanno?

Sindaco DE RISI:

Ce ne stanno parecchie. Ma dipende dalla...

Consigliere VERRENGIA:

Le mense stanno in un posto solo.

Sindaco DE RISI:

Dipende dalla licenza, dalla famosa licenza ricevuta, a quella si applica poi la tariffa.

Consigliere VERRENGIA:

E dove stanno le mense? Dove altro stanno?

Sindaco DE RISI:

Penso che la...

Dott. BERGAMASCO:

Allora, le categorie sono previste dalla legge.

Consigliere VERRENGIA:

Alberghi con ristorante pagano 5 euro, allora mi conviene... il ristorante ne paga 29, un albergo con ristorante ne paga 5 euro.

Consigliere GALDIERI:

Solo il ristorante 29 euro.

Consigliere VERRENGIA:

29 euro, io mi faccio... questo è pure un albergo, cioè questo è ridicolo.

Sindaco DE RISI:

Queste sono le attività, ma le categorie sono in base alla licenza...

Consigliere VERRENGIA:

Scusa un attimo, ma questa...

Dott. BERGAMASCO:

Luigi, scusami...

Consigliere VERRENGIA:

Le tariffe non domestiche chi le ha stabilite nel prospetto?

Dott. BERGAMASCO:

Ho spiegato. Noi non abbiamo stabilito niente, se non avere determinato il costo del PEF che voi siete chiamati a approvare con l'indicazione del posto, con tutte le indicazioni di quanto costa il trasporto, il canone, lo smaltimento etc. etc.. Dopodiché questi schemi vengono messi in un software, ed è quello che viene fuori dalla macchina, per cui in automatico divide una percentuale in base alla raccolta e divide tra utenze domestiche e utenze non domestiche, tra costi fissi e costi variabili e spalma secondo determinati parametri, che sono quelli che dà lo Stato per l'Italia del Sud, una percentuale di quanto incide il costo del servizio dello spazzamento, il costo del trasporto, il costo dell'indifferenziata tra determinate categorie commerciali che sono 23...

Consigliere VERRENGIA:

Stiamo uscendo fuori tema, io credo di aver chiesto un'altra cosa.

Dott. BERGAMASCO:

No, fammi finire...

Consigliere VERRENGIA:

Invece di parlare dell'immondizia stiamo parlando dell'acqua.

Dott. BERGAMASCO:

No, ma non stiamo parlando, scusami...

Consigliere VERRENGIA:

Allora, io chiedo: lo schema composto da 30 attività per le utenze non domestiche del 2015 chi lo ha compilato?

Dott. BERGAMASCO:

Il Ministero.

Consigliere VERRENGIA:

E lo ha compilato in questo modo? E uno non può fare una nota al Ministero? Dice...

Dott. BERGAMASCO:

Ci sono per parametri...

Consigliere VERRENGIA

Ma a me mi sembra strano che l'abbia fatto il Ministero, a parte che...

Dott. BERGAMASCO:

Posso garantire che non l'abbiamo fatto noi, questo è poco ma sicuro. Ma anche i parametri su come dividere tra le varie categorie per fare uscire 5 o fare uscire 29 o fare uscire...

Consigliere VERRENGIA:

Pure le mense sia al 22 che al 23 la mensa.

Dott. BERGAMASCO:

Luigi, l'unica cosa che si poteva fare, una volta impostata questa cosa, era modulare delle percentuali per trasferire qualche cosa dalle attività alle utenze domestiche, o qualche cosa dai fiorai ai birrai, o qualcosa tra l'uno e l'altro.

Modifiche che abbiamo anche provato a farle con delle simulazioni, ma che secondo molto innanzitutto sfociavano nell'arbitrio, primo punto, seconda cosa spostavano a dismisura delle voci per cui uno si trovava a dovere... a non poter giustificare queste cose, perché non si capisce perché se secondo dei calcoli ministeriali una ortofrutta produce più spazzatura di un commercialista, secondo i parametri io dovevo modulare in più o quello dell'ortofrutta o in meno ai commercialisti, va bene, motivo per il quale l'unica scelta che ha fatto l'amministrazione è stata quella di dire: va bene, io mi attengo alle medie, perché se tu vedi le tabelle ci sta anche una tabella dove sta scritto 50, 50, 50, 50. Andando a cambiare quei 50, mettendo 45 da una parte e 55 dall'altra, aumentavo a uno e riducevo a un altro. Questa cosa l'amministrazione ha ritenuto di mantenersi proprio sui parametri previsti dal Ministero per l'Italia del Sud.

Consigliere VERRENGIA:

Allora, quando per esempio alle banche, agli istituti di credito in genere, viene applicata un totale di 2,73 euro.

Dott. BERGAMASCO:

Sono dei parametri medi previsti dal Ministero...

Consigliere VERRENGIA:

A una banca che ha 3 dipendenti, 5 dipendenti, fai pagare 2,73 euro a metro quadro! Perché non gliene facciamo pagare 10? Visto che a una banca non credo che praticamente ci sia anche problema per pagare anche 10 euro al metro quadro, visto e considerato che...

Dott. BERGAMASCO:

Capisco il ragionamento...

Consigliere VERRENGIA:

Fate una questione di equità, nel senso che se si lavorava un pochino e si cercava di... per esempio frutta e verdura, questo è un territorio agricolo per eccellenza, 33 euro.

Dott. BERGAMASCO:

Luigi, ma...

Sindaco DE RISI:

Ma noi non l'abbiamo modificato! Perché le modifiche...

Dott. BERGAMASCO:

Scusami, Sindaco, volevo dire... Luigi capisco l'atteggiamento del consigliere di Minoranza. Di banca ce ne sta una, forse 2, fargli pagare 300 volte di più non serviva a coprire...

Consigliere VERRENGIA:

Ma è un principio, Sergio, è un principio. Allora, questo sta a significare che su questo schema non c'è stato lavorato.

Sindaco DE RISI:

Non l'abbiamo modificato! Non l'abbiamo modificato, perché la modifica comportava penalizzazione o di una, come si dice, a vantaggio per categorie, che per una cosa del genere ci può essere opposizione da parte di chi si trova penalizzato da questo. Questo è un Decreto Ministeriale, noi come l'abbiamo preso così l'abbiamo messo, non ci siamo... non abbiamo preso in considerazione nessuna modifica, perché tenevamo il problema di giustificare eventualmente agli eventuali ricorsi perché tu stai penalizzando una categoria. Così è venuta dal Ministero e così l'abbiamo messa.

Dott. BERGAMASCO:

Al 50%, fermo restando che il discorso del principio, cioè favorire la banca, ma prendersela solo con il Banco di Napoli, che poi non è che poteva pagare...

Consigliere VERRENGIA:

No, ma non è questo il problema. Allora, quando arriva una schema dal Ministero...

Dott. BERGAMASCO:

Perché voglio dire più devi arrivare a far quadrare la cifra finale, quindi devi modulare queste cose...

Consigliere VERRENGIA:

Questo indubbiamente. Allora, l'importante è quello che si è capito è che si deve arrivare alla cifra finale, questo l'abbiamo capito tutti. Il discorso è un altro.

Quando arriva uno schema ministeriale in un Comune, uno si fa pure il conto se il Comune campa sull'agricoltura, campa sull'artigianato, campa sulle industrie, questo dice: "ok, il Comune di Carinola quale è, su quale attività praticamente è basata l'attività del Comune di Carinola? Sull'agricoltura". Gli agricoltori sono quelli più bastonati.

Consigliere GALDIERI:

Se questo schema non l'avete modificato, scusate, avete fatto almeno i calcoli in base alla tipologia di utenza se si arriva a coprire l'intera somma?

Dott. BERGAMASCO:

No, ma non è così. Allora, dottore, scusi, allora il discorso che facevamo prima. Io agricoltore produco molto umido, dico per dire una cosa, io ufficio di commercialista non produco umido, giusto? Io invece...

Alle ore 12:17 esce il Consigliere Giacca. Prssenti 10.

Consigliere GALDIERI:

L'agricoltore non produce niente, perché tiene...

Dott. BERGAMASCO:

L'agricoltore non produce niente...

Consigliere GALDIERI:

(Intervento lontano dal microfono)... rifiuti speciali e c'ha la ditta che...

Dott. BERGAMASCO:

Queste problematiche che sono presenti in noi, ma che sono presenti nella Legge dello Stato, hanno in qualche modo provato a avvicinarsi a questa cosa, che si arriva solo con il discorso che facevo prima, va bene? Facendo un passo, rispetto alla TARSU, facendo un passo in avanti.

Le proporzioni di base sono quelle fornite dal Ministero per l'Italia del Sud, le categorie sono tirate fuori dal Ministero, hanno fatto una media di quanto può incidere per un agricoltore, per un

fruttivendolo, noi non abbiamo fatto nient'altro che acquisirle, potevamo modulare tra una categoria e un'altra.

Consigliere GALDIERI:

La mia domanda era un'altra e mi scuso con il Consigliere Verrengia che l'ho interrotto. Perché quando voi mi dite che non avete modificato questa tabella, allora io mi chiedo: siccome questa tabella è un parametro fondamentale, a cui vanno moltiplicate le tipologie delle utenze e tutto quanto per ottenere quella copertura finanziaria della spesa, se voi non l'avete modificata avete verificato se andiamo a coprire l'intera spesa o meno?

Dott. BERGAMASCO:

Ma certo!

Consigliere GALDIERI:

Perché può darsi che con quegli importi noi abbiamo anche un avanzo.

Dott. BERGAMASCO:

No, no, no allora non ho capito la domanda. Questa cosa è chiaro...

Consigliere GALDIERI:

Questa bottiglia per avere...

Dott. BERGAMASCO:

Ma non c'è dubbio, certo!

Consigliere GALDIERI:

Per fare bere l'intero Consiglio servono 3 bottiglie, ogni bottiglia 2 euro.

Dott. BERGAMASCO:

Certo, questo è verificato. Avevo capito che forse la cifra che pagava un agricoltore poteva essere...

Consigliere GALDIERI:

No, no mi sono attenuto alla risposta del Sindaco, che ha detto: "noi non abbiamo modificato le tabelle".

Dott. BERGAMASCO:

Non c'è dubbio. Il ruolo che andiamo a mandare è quello che viene fuori di 1 milione e 731 e dispari.

Consigliere GALDIERI:

Viene di meno o viene di più dell'importo...

Dott. BERGAMASCO:

Viene la cifra precisa, perché noi dobbiamo fare per legge la...

Sindaco DE RISI:

Al centesimo.

Consigliere GALDIERI:

Mi sembra strano, perché non modificato quelle aliquote mi sembra strano che si trova al centesimo!

Dott. BERGAMASCO:

Allora, non mi sono spiegato.

Consigliere GALDIERI:

Cioè perché per trovarsi al centesimo qualche modifica bisogna farla. O si cambiano le tipologie di utenza o si cambiano gli importi del...

Dott. BERGAMASCO:

Dottore, io mi rendo conto che è astruso il ragionamento, soprattutto questi moduli. Io ho detto una cosa diversa: io verifico quali sono i costi che dovrò sostenere, chiaramente in misura preventiva, perché noi stiamo parlando di un piano economico preventivo e non consuntivo. Dopodiché vado a dividere le varie voci e le vado a mettere in un software, che mi spalma tutte le voci, ok? Fatto questo io arrivo a determinare le tariffe medie spalmate tra utenza non domestiche suddivise a loro volta in 6 categorie, più le 23 quante ne sono, le categorie commerciali con i vari parametri. Totale mi porta 1 milione 731 esattamente la cifra, quindi copertura assicurata del 100% del costo del servizio e lo fa il software, va bene? E questo fatto.

Consigliere VERRENGIA:

È una macchina che consuma tanto! Deve essere una Ferrari, una macchina che consuma tanto. Comunque per finire, giusto per andare oltre...

Dott. BERGAMASCO:

No, no, un momento solo. Fatto questo uno può rimodulare il milione e 731 spostandolo tra le varie categorie. Primo: utenze domestiche che penso prendano il 70-80% non mi ricordo bene, ma è una percentuale sempre base, spostato più sulle utenze domestiche e meno sulle categorie?

Oppure nell'ambito delle categorie posto più su una categoria rispetto a un'altra?

Ma sempre dato per fisso 1 milione e 731. Questo è così, sicuramente.

Tra l'altro c'è anche il parere del revisore su questo, l'ultimo parere del nostro revisore.

Consigliere VERRENGIA:

Comunque quello che risulta per concludere è che il conto economico, il piano economico per il quale dobbiamo ringraziare il professionista è stato un copia incolla e che lo schema, praticamente, non è stato adeguato a quella che è l'economia del Comune di Carinola.

Un'ultima cosa per chiudere volevo chiedere.

Presidente:

Dottore Verrengia, però facciamo subito, perché i tempi sono corti.

Consigliere VERRENGIA:

Faccio subito, un attimo solo. Adeguamento contrattuale, 48 mila euro. Da che provenienza ha questo adeguamento contrattuale è dovuto?

Io in allegato ai documenti che mi sono stati dati ieri non ho trovato nessuna provenienza di questi 48 mila euro. Che sono questi 48 mila euro? C'è un titolo attraverso il quale si possono andare a riscontrare nel conto economico i 48 mila euro?

Dott. BERGAMASCO:

Allora, Luigi devi innanzitutto tenere conto che questi... allora, innanzitutto tutta la documentazione che tu hai avuto è la documentazione contabile che ti porta a determinare le tariffe; la documentazione a supporto delle altre cifre è documentazione che noi abbiamo agli atti in ufficio, di cui abbiamo con l'apposizione della firma mia e di Saturnino ci siamo assunti la responsabilità di attestare che quelle cifre sono in linea di massima e in linea di previsione delle cifre corrette.

Non dimenticare che noi stiamo stimando un conto... cioè stiamo approvando un piano economico previsionale, quindi non ci deve essere necessariamente un titolo.

Adesso su questa vicenda, in modo particolare, diciamo noi stiamo... c'è un'annosa vicenda, che non so tu quanto sai, non so neanche...

Consigliere VERRENGIA:

No.

Dott. BERGAMASCO:

Adesso è competenza di questa discussione. Con la Esogest, dopo aver fatto una precedente transazione, si sono ulteriormente incrinati i rapporti.

Uno sono arrivati una serie di pignoramenti presso terzi, i più disparati, una cosa come 30-35, motivo per il quale io ho sospeso il pagamento delle rate della transazione che fu fatta all'epoca perché grosso modo questi pignoramenti, di cui io non sapevo l'esito e non avevo avuto ancora l'ordinanza di assegnazione, non sapevo a chi dovevo pagare e ho sospeso questi pagamenti. Nel frattempo abbiamo aperto 4 cause con Esogest, perché nel frattempo c'erano state delle...

Consigliere VERRENGIA:

Quindi diciamo che questi 48 mila euro non sono altro che una previsione che avete fatto in quanto queste cause le perderete tutte?

Dott. BERGAMASCO:

Allora, aspetta. Ci sono state 4 cause, senza considerare la Selleccola, che quella è un'altra questione e sta andando avanti. Adesso il Giudice Discepolo di una di queste 3 cause sta premendo molto forte su le parti, affinché arrivino a un accordo, a una transazione, in quanto si rende conto che io non ho pagato più canoni a Esogest dall'epoca e in cambio di una serie di contestazioni che noi gli abbiamo fatto, ma che Esogest debba avere qualche cosa è fuori di dubbio. Tra le altre cose lui, dopo aver sospeso il servizio, ha anche chiesto l'adeguamento dei canoni per il periodo in cui ha lavorato, penso 2008, 2012, una cosa del genere. Adesso io le carte di questa causa non ce le ho, mi risulta che noi abbiamo... ci è stato detto che noi dobbiamo dare questo adeguamento contrattuale, in quanto non è un vero e proprio... è un contratto a prestazioni continuative, dobbiamo andare a definire questo importo, ma che questo importo alla fine è dovuto ad Esogest è una cosa che da quello che ho capito da Mattia, dalla causa, dagli...

Consigliere VERRENGIA:

Non c'è sentenza, si va a naso, si naviga al buio.

Dott. BERGAMASCO:

Secondo me c'è anche la sentenza, non sono in grado di darti adesso le...

Consigliere VERRENGIA:

E non potevamo, diciamo, portare in Consiglio Comunale quando tutte le voci erano chiare? Io questo dico.

Dott. BERGAMASCO:

Allora, guarda questo è un conto economico previsionale per tutto il 2015. Noi dobbiamo stimare quello che avverrà a tutto il 2015, è chiaro?

Consigliere VERRENGIA:

Sì, ok, però entro il 31/10 arriveranno le bollette ai cittadini credo no?

Dott. BERGAMASCO:

Certo.

Consigliere VERRENGIA:

Con i 48 mila euro.

Dott. BERGAMASCO:

Sì, certo non c'è dubbio.

Consigliere VERRENGIA:

Se si vince la causa, se ogni tanto il Comune di Carinola riuscisse...

Dott. BERGAMASCO:

Ma guarda, se tu vedi bene, ci sono anche delle... c'è anche una certa cifra considerevole che sono le perdite su crediti e un fondo svalutazione crediti, che è un altro argomento che noi ahimè dovremmo affrontare quest'anno, perché oggi ci obbligano a mettere delle stime, degli accantonamenti per perdite su crediti. Tu considera che il Comune di Carinola, che è fatto di persone assolutamente

perbene, è assolutamente una media di pagamenti superiore alla media come minimo della Campania, abbiamo una stima di incasso del 75% più o meno.

Il che significa che noi un quarto del costo, cioè 1 milione e 700 noi all'anno ce lo portiamo dietro.

Correttamente noi dovremmo consuntivare ogni piano economico, così come lo facciamo con il conto consuntivo, lo dovremmo fare anche con il conto economico della spazzatura e restituire o aumentare a seconda dei casi.

Questa cosa di fatto non avviene e non ci sarà nessun responsabile finanziario che accetterà mai una cosa del genere, perché io non riesco mai ad incassare il 100%. Adesso in questa cosa la stima dei 48 noi non la pagheremo se non sarà dovuta evidentemente, ma previsionalmente era -secondo il mio punto di vista- opportuno e doveroso doverlo andare a mettere, perché le possibilità di dover pagare questa cifra c'erano tutte. Se non si paga ci sarà un'economia che sicuramente andrà comunque verificata.

Consigliere VERRENGIA:

Speriamo bene.

Presidente DI SPIRITO:

Ci sono altri interventi? Consigliere Russo.

Consigliere RUSSO:

Solo qualche breve considerazione, perché per la verità a me non fa piacere, come del resto a tutti quanti i presenti, passare come l'imbroglione. Questa è l'amministrazione di persone oneste e di persone perbene, penso che non abbiamo niente a che vedere con gli imbrogli. Quando a determinati interventi poi si dà...

Consigliere VERRENGIA:

Chi ha parlato di imbrogli?!

Consigliere RUSSO:

Se mi fai concludere.

Consigliere VERRENGIA:

No, io vorrei sapere chi ha parlato di imbrogli? Per collegare l'intervento.

Consigliere RUSSO:

Poi ti ci colleghi e capisci. Allora, l'intervento, più che intervento era un ragionamento poi che faceva il consigliere Verrengia, sarebbe stato perfetto dal mio punto di vista se ci trovavamo di fronte a un affidamento diretto. Allora è chiaro che io amministratore imbrogliatore non è che tu c'hai chiamato imbrogliatori, ma hai fatto qualcosa di peggio dal mio punto di vista, perché alimentare la cultura dell'inganno e del sospetto non giova a nessuno. Ma particolarmente su un settore a rischio, perché noi stiamo assistendo a una serie di cose su questo argomento. Carinola è stata protagonista in negativo, dal mio punto di vista, su una serie di vicende.

Su questo servizio a Carinola altro che affidamenti diretti, ci sono state una enormità di ordinanze sindacali. Io non sono certamente il principale o primo sostenitore del sindaco De Risi, però su questo penso che gli dovremmo dare atto tutti quanti di determinate cose. Pure per l'affidamento provvisorio c'è stata una gara informale, se ricordo bene. Ci troviamo di fronte all'affidamento che viene fatto dalla stazione unica appaltante, Prefettura e Provveditorato per le Opere Pubbliche. (incomprensibile). Quindi Carinola tiene una presenza insignificante, perché al comune di Carinola se ricordo bene competeva la nomina di un componente che poi è stato il dottore Bergamasco, se ricordo bene.

Sempre per tornare a quello che ti dicevo prima: io disonesto se voglio fare un'operazione poi devo affidare direttamente il lavoro, perché se facciamo un esempio, allora penso che tutti quanti i presenti hanno avuto qualche problema per quanto riguarda l'abitazione. Chi la tiene di proprietà, quindi l'ha dovuta costruire, chi ha dovuto fare delle ristrutturazioni, dei lavori e allora quindi hai dovuto contattare qualche impresa. Allora tu ti rivolgi al tecnico per fare cosa? Per redigere un progetto. Il progetto se viene redatto secondo i crismi è un conto, allora il tecnico serve a redigere un progetto che risponde a determinate caratteristiche, a determinate regole.

Se questo non accade è un nostro dovere denunciare il tecnico, se invece il progetto non è stato gonfiato, perché poi se fosse stato gonfiato si doveva completare il tutto con l'affidamento diretto, perché se io per esempio per la muratura esagero, non se affido direttamente all'impresa l'imbroglio dove lo facciamo concretizzare? Se l'affidamento, quindi la gara la svolge la stazione unica appaltante, con un avviso pubblico, più soggetti che partecipano alla gara e lo ritengono congruo, di cosa stiamo parlando? Potremmo parlare poi di omesso controllo, potremmo parlare di progetto sbagliato, potremmo parlare di servizi inefficienti, potremmo parlare di voci che sono contemplate nel progetto e quindi non si fa rispettare il contratto.

Consigliere VERRENGIA:

Forse stiamo parlando di coda di paglia. Qualcuno, perché solamente il Consigliere Russo mi ha

risposto a quella che poteva anche una mia provocazione, forse stiamo parlando di coda di paglia. Io ho fatto un altro passaggio e vorrei che mi venisse risposto prima sul mio passaggio. Quale è stata la motivazione per la quale...

Consigliere RUSSO:

Consigliere Verrengia, mi fai concludere.

Consigliere VERRENGIA:

...avendo una competenza interna...

Consigliere RUSSO:

Se posso concludere, poi tutte le domande...

Consigliere VERRENGIA:

Prego.

Consigliere RUSSO:

Sull'argomento noi celebriamo a suo tempo un Consiglio Comunale. Un Consiglio Comunale che penso, anzi pensavo per la verità, non è che penso, perché vista la discussione che stiamo facendo ho commesso pure io un errore, perché ritenevo e quindi pensavo che il problema fosse stato chiarito, invece mi rendo conto che siamo alle solite. Ma le solite sai perché, Luigi? Perché si vuole continuare a costruire i mostri, mostri che dal mio punto di vista non esistono, perché l'ingegnere Perillo, per non fare nomi e cognomi, è amico mio però sull'argomento non c'entra. Io non ho indicato l'ingegnere Perillo. Su quel Consiglio Comunale il nostro Sindaco, al di là degli errori che probabilmente commette, non è che io sono tenero nei confronti del Sindaco De Risi, però mettere in discussione determinate cose a me sembra esagerato.

Consigliere VERRENGIA:

Io ho parlato del professionista, non ricordavo neanche il nome.

Consigliere RUSSO:

E te lo sto ricordando.

Consigliere VERRENGIA:

Il problema è che a noi ci venne detto nella seduta di Consiglio che avremmo avuto un risparmio enorme con il professionista! Io il risparmio non l'ho visto. È una questione matematica.

Sindaco DE RISI:

Aspetta. Posso rispondere. La questione del piano industriale era una questione obbligatoria per poter produrre gara. Se volevamo fare l'affidamento diretto così come è stato fatto da sempre a Carinola, sull'immondizia (incomprensibile) da quando è cominciata l'uscita giusta dal consorzio, è stata affidata con ordinanza sindacale e si è continuato così. Per fare una gara c'era bisogno di un piano industriale, abbiamo fatto un'indagine di mercato, abbiamo visto che l'unica persona che si era candidata per fare questo, che poi era l'ingegnere Perillo, era un esperto per quanto riguardava il settore e sicuramente ci ha portato a un risparmio.

Ricordatevi che noi abbiamo sempre parametrato i confronti con l'ordinanza sindacale. Ma il punto quadro quale è? Che quello che abbiamo realmente pagato per il servizio che veniva fuori da ordinanza sindacale è praticamente quasi il doppio a quello che pagheremo con un contratto fatto così come l'abbiamo stipulato noi con gara pubblica, che è una cosa completamente diversa. Io vinco per 3 milioni e mezzo in 3 anni e prenderò 3 milioni e mezzo.

Non è possibile che io stimo un sistema che possa valere un milione, ma di fatto ne ho liquidati 4 milioni e mezzo nel periodo.

Questo è avere un piano industriale, questo è avere sicuramente risparmio. Io ritengo che con quel piano industriale che poi è stato valutato dalla commissione per la gara d'appalto, è stato un ottimo piano industriale, tant'è che la commissione ne ha poi prodotto una gara, la prima su 5 ditte e la seconda più altre ditte, devo chiudere: meno male che noi abbiamo il Consiglio di Stato, perché ha confutato la indicazione della SUAP, che poi era l'organo della Prefettura, che aveva scelto un'altra ditta e il Consiglio di Stato ne ha invece determinato un'altra.

Immaginate se questo veniva fatto con gara d'appalto sul Comune di Carinola il sottoscritto dove stava in questo momento.

Quindi credo, io non devo fare difesa da parte di nessuno, io credo che questo sia il procedimento burocratico amministrativo corretto, che ha a tuo parere molto probabilmente costi in più, a mio modesto parere non ha un termine di paragone precedente, perché se la faccio sui consuntivi dei precedenti io sono convinto perfettamente che abbiamo risparmiato e come!

Consigliere VERRENGIA:

Io non volevo accendere questa polemica, io non volevo...

Consigliere RUSSO:

Io volevo un ultimo elemento...

Consigliere VERRENGIA:

Io volevo soltanto, per avere una risposta, però non la risposta... io non volevo arrivare a questo. Io mi ricordo che nel Consiglio Comunale in cui affrontammo il problema ci vennero date delle assicurazioni, dissero: "guardate, avremmo un risparmio, certamente un risparmio".

Io ho fatto un'altra domanda, ma non mi sta rispondendo nessuno su questa domanda. Verificaste prima se c'era una competenza interna all'interno del Comune?

Consigliere RUSSO

Non vi era.

Consigliere VERRENGIA:

Ok, grazie.

Consigliere RUSSO:

Poi per completare l'intervento, poiché ho la coda di paglia, l'ingegnere Perillo sempre per non fare nomi, vatti a vedere quanti incarichi ha ricevuto dal Comune di Carinola. Penso che sia stato l'unico.

Consigliere VERRENGIA:

Io non voglio scendere nel merito, io non ho parlato nemmeno del nome del professionista! Io ho detto: il professionista incaricato, mò o è Perillo, o è Michele, o è Giovanni, io non... io guardo praticamente i conti che ho alla mano, ho detto: chi è il professorone che ci ha portato questi conti? Quello che doveva portare un grande risparmio a Carinola, ho saputo oggi e non ricordavo il nome che è l'ingegnere Perillo.

Consigliere RUSSO:

Lo hai saputo, hai visto?

Consigliere VERRENGIA: Grazie.

Presidente DI SPIRITO:

Ci sono altri interventi?

Segretario Comunale:

Allora, votiamo sul punto che era il punto numero 2 all'ordine del giorno. I favorevoli per cortesia: 7. Gli astenuti? I contrari: 3. C'è l'immediata eseguibilità anche su questo. Votiamo l'immediata eseguibilità. I favorevoli: 7; astenuti nessuno; contrari: 3.

Presidente DI SPIRITO:

Prima di passare al punto 3 all'ordine del giorno. Visto che ci sono alcuni consiglieri che per motivi di lavoro devono abbandonare l'aula, è giusto da parte mia proporre, visto che il quarto punto all'ordine del giorno c'è la nomina del Vice Presidente, è giusto che io proponga all'aula una inversione dei punti, perché la nomina del Vice Presidente è corretto da parte mia far partecipare tutti i consiglieri presenti ora. Quindi io propongo all'aula se è possibile fare una votazione per l'inversione dei punti 3 e 4 all'ordine del giorno, cioè fare prima il 4 e discuterlo e poi il 3. Mettiamo ai voti. Chi è d'accordo per fare questa inversione?

Segretario Comunale:

Tutti d'accordo vero? Allora, va bene, procediamo prima con il punto 4.

Presidente DI SPIRITO: 4° punto O.d.G.

Va bene. Punto 4 all'ordine del giorno:

"Art. 13 delle Statuto Comunale. Elezione del Vice Presidente, scrutinio a schede segrete".

Sindaco DE RISI:

Approfitto dei microfoni, quindi possiamo registrare. Sul primo punto all'ordine del giorno, la nomina del revisore, io volutamente siccome c'era un po' di distrazione non ho fatto subito, ma che faccio adesso invece, gli auguri e le congratulazione a Filippo Bergiglio, perché ritengo che abbia fatto un lavoro straordinario per il nostro Ente. Quindi era doveroso da parte mia almeno ricordarlo e ringraziarlo per quanto ha prodotto e per la serietà con la quale ha fatto il lavoro, anche se non originariamente scelto dalla Maggioranza.

Per quanto riguarda la Vice Presidenza, io ritengo che ormai i Consigli Comunali possano... siamo alla chiusura di questa esperienza amministrativa, possano avere delle ripercussioni in seconda battuta, quindi è logico nominare un Vice Presidente così come dice lo statuto. È anche vero che c'è una norma che dice che tutti lo possono fare, però io ritengo che con questa proposta, votare oggi e pongo la mia candidatura non di Luigi De Risi consigliere, ma di Sindaco, per poi portare al prossimo Consiglio Comunale una modifica statutaria, che possa dire praticamente che di fatto la



COMUNE DI CARINOLA

Provincia di Caserta

UFFICIO ECOLOGIA, AMBIENTE E SETTORE AA.FF.

ALLEGATO A

CONTO ECONOMICO TARI PER IL 2015

descrizione	tonnellate	prezzo unitario	importo totale
Canone contratto raccolta e trasporto			800.000,00
Smaltimento secco indifferenziato	1.750,0000	189,13	330.977,50
Spese smaltimento differenziato			
Unico - Frazione organica cucine e mense	1.175,0000	149,60	175.780,00
Imballaggi in carta e cartone	75,0000	44,00	3.300,00
Vetro	210,0000	44,00	9.240,00
Frazione estranea su vetro carta, cartone, plastica, ecc.	50,0000	189,13	9.456,50
Ingombranti e pneumatici	45,0000	154,00	6.930,00
Abbigliamento	2,5000	-	-
Apperechiature elettriche e fuori uso	5,0000	154,00	770,00
Carta plastica alluminio e banda stagnata	100,0000	-	-
Adegumento contrattuale dovuto			205.476,50
Rifiuti abbandonati/eternit			48.000,00
Ristori Conal (SRI)			30.000,00
Crediti inesigibili e accantonamento svalutazione crediti			25.000,00
Addebito penali			155.000,00
Spese generali addebitabili			15.000,00
Percentuale costo personale			36.900,00
Costo riscossione			25.000,00
Software TARI			3.500,00
Attività aggiornamento banca dati e recupero evasione			20.000,00
Costi gare			5.000,00
costo globale			1.619.854,00
addizionale provinciale 5%			80.992,70
1.700.846,70			1.700.846,70



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: verbale 42

Mittente: "Per conto di: filippo.belgiglio@commercialisticaserta.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 27/07/2015 08:40

A: COMUNE CARINOLA <protocollo@pec.comune.carinola.ce.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/07/2015 alle ore 08:40:23 (+0200) il messaggio "verbale 42" è stato inviato da "filippo.belgiglio@commercialisticaserta.it" indirizzato a: protocollo@pec.comune.carinola.ce.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

1281760802.550027744.1437979223127vliaspec03@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-07-27 at 08:40:23 (+0200) the message "verbale 42" was sent by "filippo.belgiglio@commercialisticaserta.it" and addressed to: protocollo@pec.comune.carinola.ce.it

The original message is attached with the name postacert.eml or verbale 42.

Message ID: 1281760802.550027744.1437979223127vliaspec03@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

—postacert.eml—

COMUNE DI CARINOLA
Prot. 7260 del 27-07-2015
ARRIVO



Oggetto: verbale 42

Mittente: FILIPPO BELGIGLIO <filippo.belgiglio@commercialisticaserta.it>

Data: 27/07/2015 08:40

A: COMUNE CARINOLA <protocollo@pec.comune.carinola.ce.it>

Si prega di voler protocollare l'allegato verbale 42/2015.
Cordiali saluti.

Il Revisore, F. Belgiglio

Allegati:

daticert.xml

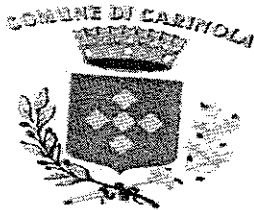
789 bytes

postacert.eml

160 KB

verbale 42.pdf

116 KB



IL REVISORE UNICO

**VERBALE N. 42 del 24 luglio 2015 - Tariffe TARI 2015 -
Trasmesso a mezzo PEC**

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta in oggetto;

Visto,

- le disposizioni normative di riferimento richiamate nella stessa, che qui s'intendono integralmente riportate;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente nonché quello di regolarità contabile del responsabile finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;
- l'attestazione del responsabile finanziario in conformità all'art. 153 del Tuel;
- che l'art. 239 del Tuel, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, al comma 1 lettera b) punto 7, richiede il parere obbligatorio dell'organo di revisione sulle "proposte di regolamento di contabilità, economato-proveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'Ente, nella commisurazione della tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente

esprime parere favorevole

sulla proposta in oggetto.

Carinola, 24 luglio 2015

Il Revisore Unico

(dott. Filippo Salgatto)



Del che si è redatto il presente verbale

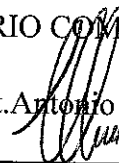
IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Di Spirito)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 636 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 27.08.2015

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)